

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D. LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117, FINALIZZATE ALLA COPROGETTAZIONE CON L'AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SULL'AVVISO "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME: INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ES04.11, AZIONE K 5) - D.D.U.O. N. 7259 DEL 13/05/2024

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'iniziativa "SPRINT! Lombardia Insieme", approvata con D.d.u.o. n. 7259 del 13/05/2024 e sostenuta dal Fondo Sociale Europeo Plus, intende sostenere la programmazione locale degli Ambiti territoriali quale livello strategico di progettazione per il rafforzamento dell'integrazione dei servizi territoriali, delle iniziative di welfare di comunità promosse dagli enti del terzo settore nonché delle risorse europee nazionali e regionali che sostengono lo sviluppo dei servizi in favore dei minori e dei nuclei familiari;
- nel quadro della programmazione sociale territoriale, gli Ambiti, attraverso l'iniziativa "SPRINT! LOMBARDIA insieme", potranno progettare iniziative per accrescere l'offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al tempo quotidiano post scuola e ai periodi di chiusura scolastica;
- obiettivo dell'iniziativa è sostenere lo sviluppo e l'accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nelle aree territoriali dell'Ambito in cui l'offerta è meno sviluppata e diffusa (Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti).

Considerato che:

- la procedura per l'individuazione dei beneficiari chiamati alla realizzazione delle progettualità a valere sull'Avviso "SPRINT! Lombardia Insieme" è rivolta a tutti i 91 Ambiti territoriali presenti sul territorio regionale e che per ogni Ambito territoriale è ammesso a presentare domanda per il finanziamento a valere sull'Avviso "SPRINT! Lombardia Insieme" il Comune Capofila o l'ente pubblico individuato come capofila;
- ciascun Ambito territoriale può presentare una sola proposta progettuale e, con riferimento alla modalità di attuazione, può realizzare il progetto in forma singola oppure in partenariato con organizzazioni private non profit ed enti pubblici;
- con riferimento all'attuazione in partenariato con le organizzazioni private non profit, l'Ambito territoriale può coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717, le associazioni e le società sportive dilettantistiche (ASD-SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- per la costituzione del partenariato con le organizzazioni non profit, l'Ambito può avvalersi della

procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017;

- il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e che la partecipazione alla procedura di coprogettazione impegna, invece, i partecipanti al percorso di costruzione partecipata della proposta di progetto che verrà presentata;

Richiamato

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)(...)"*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

2

Richiamato

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss. mm.;

L'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILO DELL'AMBITO 9 BASSA BRESCIANA CENTRALE

Indice il presente **Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse** da parte di Enti del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD-SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice Civile finalizzate alla coprogettazione con l'Ambito Territoriale per la presentazione di una proposta progettuale a valere sull'Avviso "Sprint! Lombardia insieme: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione Sociale, ESO4.11, azione k 5).

Art. 1. Chiarimenti

Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte dell'Azienda Territoriale; per il fine le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, e comunque non oltre il giorno **23/09/2024 alle ore 12:30**; l'Azienda non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente.

Le richieste di cui sopra devono essere presentate esclusivamente mezzo PEC, all'indirizzo ambito9ghedi@legalmail.it

Art. 2. Documentazione della procedura

La documentazione della procedura, oltre al presente avviso pubblico, comprende i seguenti allegati:

- Allegato 1_Istanza di partecipazione
- Allegato 2_ DDUO 7259/24 "APPROVAZIONE AVVISO "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME": INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ES04.11, AZIONE K.5). MODIFICA D.G.R. N. 7657/2022"
- Allegato 3_Allegato A del DDUO 7259/24

Art. 3. Finalità e Oggetto del Procedimento

L'Azienda, in attuazione delle premesse di cui sopra, propone il presente invito per la raccolta di adesioni da parte di Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD-SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP; enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice Civile, che si candidino a partecipare alle attività che verranno implementate finalizzate ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio dell'Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 6 ai 16 anni.

La candidatura presentata dovrà indicare la scelta di una o più linee di intervento sulle quali verrà elaborato il progetto nei tavoli di coprogettazione e l'impegno da parte dell'ente che ha manifestato di garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità.

Tabella 1. Descrizione Linee di intervento previste dal D.d.u.o. n. 7259 del 13/05/2024

Linea di intervento	Descrizione
Linea di Intervento 1. Attività sportive	Le azioni della linea mirano a migliorare il benessere fisico e psicologico dei partecipanti, sfruttando anche il potenziale aggregativo dello sport per promuovere il benessere sociale dei minori.
Linea di intervento 2. Attività volte allo sviluppo di abilità artistiche e creative	Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 2 possono essere dirette a favorire lo sviluppo della creatività, delle capacità espressive e relazionali dei destinatari. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori di teatro e arti performative, musicali e coreutici, artistico-visivi relativi a pittura, fotografia, scultura, artigianato, design, fumetto,

	linguistico- creativi dedicati alla scrittura e alla poesia, al binomio arte-terapia e arte-natura, corsi e laboratori per la creazione di contenuti.
Linea di intervento 3 . Percorsi per la scoperta del territorio	Le azioni sono volte a migliorare e accrescere la conoscenza dei destinatari del patrimonio naturale del territorio e a sviluppare il senso di appartenenza al paese e la conoscenza delle tradizioni e della storia locale.
Linea di intervento 4 . Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa	Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 4 sono orientate a contrastare la povertà educativa. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori che offrano esperienze concrete per favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità e competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente"), educazione al patrimonio e outdoor education. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499/2022.
Linea di intervento 5 . Interventi di empowerment dei genitori	Le azioni sono rivolte alle figure genitoriali che compongono il nucleo familiare e possono essere mirate a potenziare le capacità genitoriali anche attraverso forme di raccordo stabile con i Centri per la Famiglia.
Linea di intervento 6 . Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali	Le azioni possono essere volte a offrire opportunità di scambio intergenerazionale anche attraverso il raccordo con le progettualità che promuovono l'invecchiamento attivo.

Tabella 2. Tipologia di iniziative

Tipologia di iniziative	Descrizione
1. Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro, con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico e/o per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva)	Servizi offerti in orario non scolastico, nell'ottica di facilitare i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità dei minori e all'arricchimento del loro bagaglio culturale attraverso la realizzazione di attività educative, socioeducative, artistiche e ricreative, ed eventualmente anche mediante la promozione dello scambio intergenerazionale.
2. Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 - 18 anni	Offerta di servizi orientata ad avvicinare i più giovani alla fruizione dei beni culturali e/o artistici e/o naturalistici del territorio, ovvero a migliorare e accrescere la loro conoscenza, ed eventualmente anche attraverso iniziative di promozione dello scambio intergenerazionale.
3. Servizi a supporto della genitorialità	Offerta di servizi di tipo educativo e socioeducativo volti a sviluppare/rafforzare le competenze genitoriali anche attraverso misure volte a favorire il legame e la relazione supportiva genitore-bambino.

4. Percorsi educativi informali e non formali	Offerta di servizi rivolti alla popolazione 3 - 18 anni orientati all'acquisizione di competenze trasversali realizzati ricorrendo ad approcci strutturati e non strutturati da collocare al di fuori del sistema formale di istruzione e formazione.
5. Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale	Attività educative, socioeducative per accrescere le opportunità di sviluppo e socializzazione della popolazione 3-18 anni.

Art. 4. Beneficiari delle attività promosse dal Progetto

I soggetti beneficiari diretti degli interventi sono i nuclei familiari domiciliati/residenti nei 20 Comuni dell'Ambito con figli appartenenti alle seguenti fasce d'età:

- Da 6 - 10 anni;
- Da 11 - 14 anni;
- Superiore ai 14 anni.

Art. 5. Luogo di esecuzione

Il territorio di riferimento è rappresentato dai 20 Comuni associati all'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fisse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

Art. 6. Durata

La durata della collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione e protocollo successivamente all'accoglimento positivo dell'istanza da parte di Regione Lombardia, è di 18 mesi e decorre dalla stipula della Convenzione tra Ente capofila e Regione Lombardia.

Inoltre, la Convenzione potrà essere prorogata a seguito di concessione di eventuali proroghe dei termini da parte di Regione Lombardia.

Art.7. Risorse economiche

Il valore del contributo pubblico è pari a € 210.000,00. In ogni caso, il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile; pertanto, il cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo totale ammissibile.

Gli Ambiti territoriali potranno prevedere nella realizzazione delle iniziative anche il coinvolgimento di personale volontario ad integrazione delle risorse di personale previste dal progetto, mentre in nessun caso le attività del progetto potranno essere realizzate esclusivamente da personale volontario. Resta inteso che l'eventuale coinvolgimento del personale volontario non è valorizzabile in sede di rendicontazione neppure ai fini della copertura del cofinanziamento.

Si precisa che le attività dovranno essere offerte gratuitamente senza alcun onere economico da parte delle famiglie. Tale indicazione non si applica nel caso in cui l'eventuale contributo economico sia previsto a copertura di ulteriori servizi/attività che non rientrano nel progetto. Resta fermo che la previsione di eventuali oneri aggiuntivi in capo ai nuclei familiari in nessun caso deve costituire una

condizione di accesso ai servizi/attività del progetto e quindi rappresentare una barriera all'accesso da parte delle famiglie più vulnerabili.

Art. 8. Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono presentare la propria manifestazione di interesse:

- Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;
- associazioni e le società sportive dilettantistiche (ASD-SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.
- le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile.

Art. 9. Requisiti di ordine generale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS o a registri specifici delle diverse tipologie di ente.
- di avere una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione con un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi art. 117 del D.lgs. 36/2023.

Art. 10. Requisiti di ordine tecnico-professionale

Gli Enti dovranno avere un'esperienza nell'esecuzione di servizi o progetti a favore di nuclei familiari con figli in minore età in entrambe le annualità 2022 e 2023.

6

Art. 11. Presentazione della candidatura e termini

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ambito9ghedi@legalmail.it entro e non oltre il giorno 26/09/2024 alle ore 12:00.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse e i progetti pervenuti dopo tale scadenza.

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, predisposto dall'Azienda e allegato al presente avviso (*Allegato 1_Istanza di partecipazione*)

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse- Bando SPRINT".

Tutte le dichiarazioni e i documenti da trasmettere all'Azienda devono essere sottoscritti con firma digitale.

Art.12. Motivi di esclusione

Fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio, saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Prive della documentazione di cui agli articoli precedenti precedente, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio;
- Carenti dei requisiti di partecipazione previsti;

- Che dichiarino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- Prive delle dichiarazioni e dei documenti sottoscritti con firma digitale.

Art. 13. Valutazione delle candidature

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile Unico di Progetto, in presenza di due testimoni, comunicherà in apposita seduta pubblica, l'elenco dei partecipanti. Successivamente, in seduta riservata, il RUP con l'assistenza di due testimoni, verificherà la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e stilerà l'elenco degli ammessi alla fase di coprogettazione.

La seduta pubblica è prevista per il giorno **26/09/2024 ore 13:00 presso la sede dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona in Piazza Donatori di Sangue 7, Ghedi (BS).**

Art. 14. Fase di coprogettazione preliminare

I tavoli tecnici di progettazione preliminare sono previsti, presso la sede dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, nei giorni:

- 01/10/2024 ore 9:00
- 08/10/2024 ore 14:00
- 14/10/2024 ore 14:00

L'output dei tavoli di progettazione sarà la scheda progettuale correlata di tutta la documentazione richiesta da Regione Lombardia.

Una volta ottenuto parere positivo dal Regione Lombardia in merito all'ammissibilità del progetto, il partenariato coinvolto provvederà alla formalizzazione della Convenzione e del protocollo di partenariato.

La mancata partecipazione ai tavoli di coprogettazione comporterà il rigetto della candidatura, o comunque, se già effettuata, la decadenza dalla nomina a partner del progetto.

15. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

16. Informazioni

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale <https://www.ambito9.it/> e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione notizie e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

17. Trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile

mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto

contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

Ghedi, 17 settembre 2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

Documento firmato digitalmente ai sensi

Del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- Allegato 1_Istanza di partecipazione
- Allegato 2_ DDUO 7259/24 "APPROVAZIONE AVVISO "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME": INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ES04.11, AZIONE K.5). MODIFICA D.G.R. N. 7657/2022"
- Allegato 3_Allegato A del DDUO 7259/24
- Informativa Privacy